

La Rivoluzione Francese

1) Perché la studiamo?

Vengono affermati per la prima volta i **principi di uguaglianza** tra gli uomini:

- ✓ Inizia a tramontare la società di “antico regime”, organizzata nei tre stati;
- ✓ Le disuguaglianze sociali non vengono più accettate come un fatto oggettivo e naturale, ma si afferma il principio che tutti gli uomini hanno gli stessi diritti e doveri;

Viene affermato il **diritto dei cittadini a partecipare alla vita politica** del proprio stato:

- ✓ Viene applicato il principio della divisione dei poteri di Montesquieu;
- ✓ Nascono i partiti politici come forme organizzate di partecipazione dei cittadini alla politica;
- ✓ Si afferma il diritto di voto, prima negato, come strumento di partecipazione popolare;

Affermazione dei **diritti e delle libertà fondamentali** dell'uomo:

- ✓ Libertà di pensiero, parola e stampa;

Ampliamento della **funzioni dello Stato**:

- ✓ Lo Stato deve occuparsi, oltre che dell'ordine pubblico, dell'amministrazione della giustizia, della riscossione delle tasse, anche dell'assistenza ai poveri e agli ammalati, all'istruzione e alla garanzia per tutti di una vita dignitosa.

La Rivoluzione Francese

2) Le tre fasi della Rivoluzione Francese

La Rivoluzione Francese l'insieme di **avvenimenti politici**, anche sanguinosi e cruenti, **che hanno avuto luogo in Francia tra il 1789 e il 1795**. Possiamo distinguere tre diverse fasi:

1. Prima fase – dal 1789 al 1791: passaggio dalla monarchia assoluta ad una monarchia costituzionale sul modello inglese a suffragio censitario (fase moderata);
2. Seconda fase – dal 1792 al 1794: nascita della repubblica a suffragio universale maschile e condanna a morte del re Luigi XVII;
3. Terza fase – dal 1794 al 1799: instaurazione di una repubblica moderata a suffragio censitario.

La Rivoluzione Francese

3) Le cause profonde

- La società dei tre stati (società di ancien régime), in cui il **primo stato** (il clero) e il **secondo stato** (l'aristocrazia) godevano di grandi **privilegi** rispetto al terzo stato (ricca e media borghesia, artigiani, contadini):



La Rivoluzione Francese

3) Le cause profonde



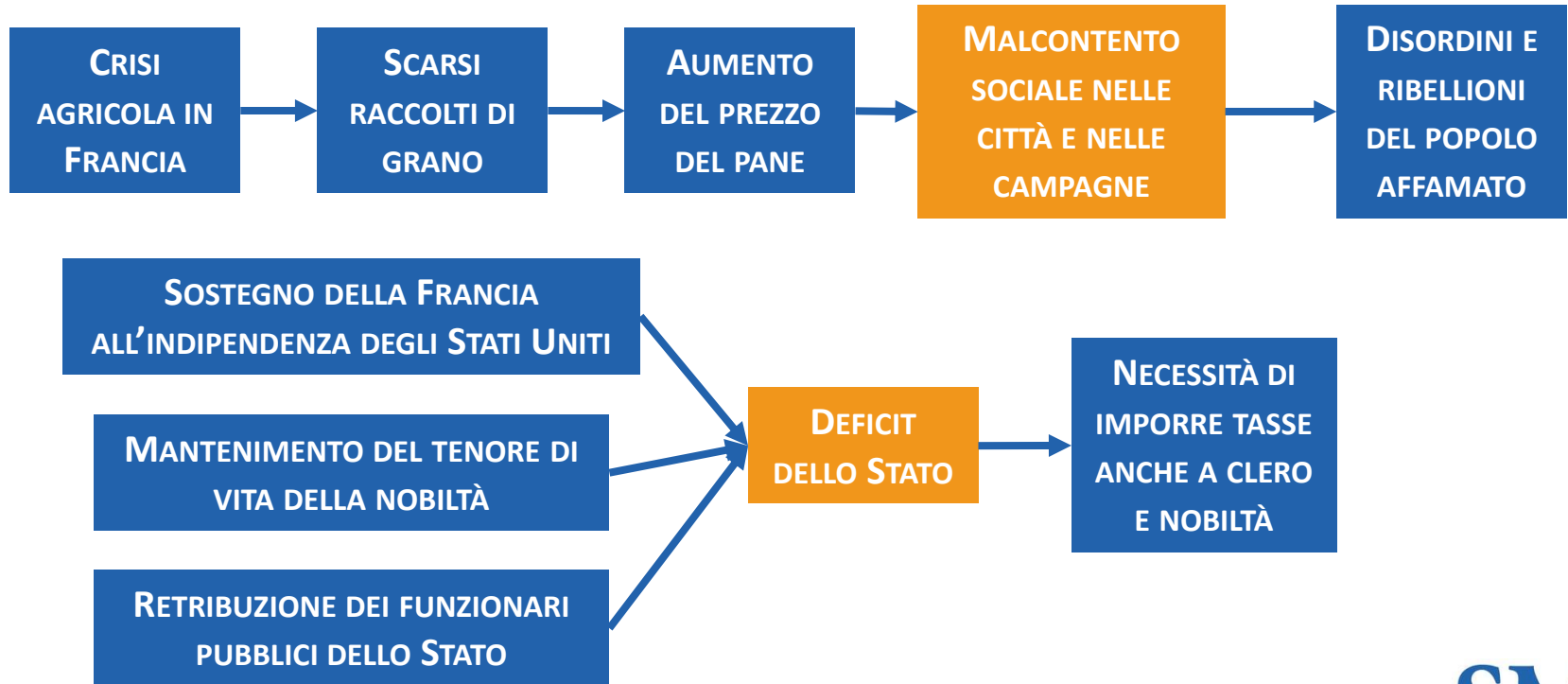
La Rivoluzione Francese

3) Le cause profonde

- La **monarchia assoluta** francese, che nel corso del tempo **non aveva saputo** rinnovarsi e **attuare riforme** sulla spinta delle idee illuministe, secondo il modello del dispotismo illuminato;
- La **diffusione delle idee illuministe** presso le classi sociali della borghesia e anche di una parte della nobiltà, che aveva preso parte alla Rivoluzione Americana.

La Rivoluzione Francese

4) Le cause immediate



La Rivoluzione Francese

5) La Prima Fase: la convocazione degli Stati Generali

- Per allentare (A) il malcontento sociale del terzo stato e (B) affrontare il problema del deficit dello stato, Luigi XVI convoca l'assemblea degli Stati Generali, che deve decidere se far pagare le tasse anche al Primo Stato (clero) e al Secondo Stato (nobiltà o aristocrazia);
- Il Terzo Stato si organizza per proporre le proprie istanze: scrittura e pubblicazione dei Cahiers de doléances, documenti in cui chiede la (1) fine dell'assolutismo, (2) la formazione di un Parlamento e (3) la stesura di una Costituzione; (4) le donne chiedono maggiori diritti e autonomia;
- Nel campo dei diritti civili e politici, il Terzo Stato chiede (5) l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge, (6) l'abolizione di ogni diritto feudale dei signori e (7) l'accessibilità per tutti alle cariche pubbliche.

La Rivoluzione Francese

6) La Prima Fase: il problema del sistema di votazione

- Gli Stati Generali devono scegliere il sistema di voto, e cioè se votare (1) per ordine o (B) per testa:
 - Nel caso di voto per ordine, ciascuna classe sociale avrebbe espresso un voto collettivo → Tre voti in totale → Clero e nobiltà avrebbero facilmente prevalso sul Terzo Stato
 - Nel caso di voto per testa, ogni rappresentante avrebbe espresso un voto individuale → Un voto per ognuno degli oltre 1000 rappresentanti → Il Terzo Stato avrebbe prevalso poiché aveva più rappresentanti in totale (579 contro i 561 del Primo e Secondo Stato assieme)
- Gli Stati Generali non riescono a decidere e il Terzo Stato decide, assieme ad alcuni nobili e membri del clero, di autoproclamarsi Assemblea Nazionale Costituente, che si dà il compito di dare alla Francia una Costituzione.